



UN PROGRAMMA DI SINISTRA PER PIOVASCICO CON MALASPINA Paolo SINDACO

La politica deve svoltare a sinistra, iniziative e impegni per il Comune: sicurezza, fattibilità, sostegno alle lavoratrici ai lavoratori ai giovani ed agli anziani.

1) Messa in sicurezza e manutenzione delle scuole pubbliche presenti sul territorio.

I capitoli di spesa comunale dedicati alla scuola materna, elementare e media sono un investimento fondamentale al fine di garantire la crescita delle future generazioni e, logica vuole che sia il personale che la gestione devono essere pubbliche a garanzia di trattamento e formazione adeguate. Già con la riforma Gelmini la situazione era peggiorata, ma con la nuova riforma (governo Renzi) la cosiddetta "buona scuola" non è affatto soddisfacente ed anzi addirittura peggiorativa (nell'aspetto gestionale). **Noi sosteniamo che le menti dei ragazzi non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere (Plutarco).**

Noi proponiamo di mantenere il modello di tempo pieno, perché rappresenta uno strumento di emancipazione femminile (solo le famiglie ad alto reddito possono permettersi la scuola privata o la baby-sitter), è necessario però garantire un maggiore investimento sulla manutenzione e sulla messa in sicurezza di tutti i plessi scolastici presenti sul territorio, ad oggi l'intervento comunale ci sembra insufficiente e solo la strenua vigilanza ed il controllo dei genitori e del consiglio di circolo funge da stimolo nei confronti dell'amministrazione.

2) Azzerare il lavoro dei consulenti e qualificare quello dei dipendenti.

Limitare al minimo indispensabile l'apporto di consulenti esterni, dando piuttosto spazio e riconoscimento professionale all'attività dei dipendenti comunali, in particolare nel settore tecnico e amministrativo, affidando loro ricerche e progetti compatibili con le loro caratteristiche professionali, evitando così sperpero di denaro pubblico nonché lungaggini burocratiche.

3) Trasparenza del comune.

Andrà sicuramente proseguita la pubblicazione del periodico comunale **PORTA APERTA**, garantendone l'invio a tutta la popolazione. In essa devono essere pubblicati i dati fondamentali del bilancio comunale e dei consorzi intercomunali di cui Piossasco fa parte (Cidis, Covar 14 etc..).

Proponiamo che almeno tre volte l'anno i **consigli comunali devono essere aperti al pubblico**, con la possibilità di interpellanze (preventivamente protocollati dai cittadini e/o associazioni).

Siamo sostanzialmente favorevoli al Bilancio Partecipativo e pensiamo che sia una esperienza da consolidare e possibilmente migliorare nel futuro.

4) Riorganizzare e razionalizzare l'utilizzo delle proprietà e partecipazione comunale

L'amministrazione deve impegnarsi a **ristrutturare gli immobili di sua proprietà** al fine di poterli utilizzare in proprio come strutture pubbliche a scopo sociale e/o aggregative di gruppi giovanili sportivi e anziani.

Proponiamo che l'utilizzo dei locali di pertinenza comunale esistenti (Mulino, Mediateca, Chiesa del Carmine) sia trasparente e pianificato in modo da ottenere il pieno utilizzo. Attualmente la programmazione del cinema/teatro, pur apprezzabile, è piuttosto limitata e copre solo alcune fasce di interesse, pensiamo sarebbe opportuno invece studiare la possibilità' di avere un ventaglio di proposte più ampio e accattivante, per invogliare la curiosità dei cittadini alla partecipazione. Nel contempo il ristorante bar dovrebbe essere più fruibile e diventare un punto di riferimento soprattutto per giovani.

5) Piano di recupero e ristrutturazione del centro cittadino e viabilità.

L'amministrazione dovrà impegnarsi sullo studio di un piano di recupero e riqualificazione degli immobili (**particolarmente mirato all'aspetto esterno**) con tinteggiature uniformi delle facciate esterne dei palazzi e la sostituzione degli infissi fatiscenti nel centro cittadino. Un piano dettagliato da affidare all'ufficio tecnico comunale, analizzando anche la possibilità di agevolazioni al fine d'incentivare i cittadini negli interventi, nell'ottica di valorizzazione architettonica del centro cittadino. Siamo per proporre interventi a favore dell'edilizia popolare, anche da locazione con affitti agevolati , nonché ipotizzare interventi di **housing sociale**.

La modifica della viabilità nel centro avviata nell'estate 2018 non ha avuto riscontri positivi sia dal punto di vista dei commercianti presenti in zona (proteste e difficoltà nella gestione del commercio) che dei cittadini che hanno incontrato difficoltà nel recarsi in centro. Tale modifica, se pure in via provvisoria e se pure limitata (dalle 19 del sabato alle 24 di domenica) visto i risultati non è la soluzione ideale da adottare, ma è necessario studiare altre possibilità coinvolgendo esercenti e cittadini.

6) Piano dettagliato per l'utilizzo di energia alternativa.

Studiare ed analizzare le varie possibilità energetiche suddividendo gli immobili in base alla zona di ubicazione in modo da incentivare l'utilizzo di forme di energia alternativa, di sistemi avanzati di coibentazione e di recupero delle acque, in particolare da applicare alle nuove costruzioni ed agli edifici pubblici. L'amministrazione dovrà impegnarsi affinché le scelte ricadano sull'uso di **pannelli solari** per il riscaldamento dell'acqua, di **pannelli fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica ed anche, dove possibile, l'utilizzo di **energia geotermica**.

Nell'ottica di interventi di manutenzione straordinaria si dovranno disporre negli immobili pubblici impianti fotovoltaici ottenendo un risparmio stabile delle spese correnti. Da valutare inoltre, anche l'eventualità di finanziamento di tali impianti con l'emissione di titoli comunali.

7) Politiche ambientali (Parchi, Raccolta differenziata).

Tutti i parchi cittadini esistenti devono essere mantenuti puliti e arredati in modo conforme e, se necessario, programmare interventi di manutenzione anche straordinaria per evitarne il deterioramento e valorizzare gli spazi aperti come il Boden Powel, dove sono stati aggiunti, lungo un percorso tracciato, attrezzi ginnici che permettono esercizi all'aria aperta (utilizzabili da tutti).

La raccolta rifiuti necessita di interventi atti a contenere i costi, oggi molto elevati: sarebbe finalmente ora di attivare il sistema di **TARIFFAZIONE PUNTUALE** tramite conteggio o pesata dello svuotamento dei bidoni grigi dell'indifferenziata, peraltro già predisposti.

L'amministrazione dovrà promuovere maggiormente e incentivare politiche volte a **ridurre i rifiuti** a cominciare dagli imballi, **in particolare quelli di plastica.**

8) Settore agricolo alimentare.

Sostenere e incentivare la vendita diretta dei prodotti locali in area mercatale, sostenere interventi finalizzati a migliorare l'efficienza della rete irrigua e di sgrondo delle acque superficiali ed i diritti di irrigazione. Impegnarsi per la sistemazione delle strade rurali e promuovere Orticoltura e Floricoltura. Sostenere il progetto “ **cascina aperta** “ dando la possibilità a tutti i cittadini di conoscere e provare gli alimenti prodotti al loro interno, facendo conoscere ai bambini ed ai giovani le fasi di produzione agricole di allevamento. Incentivare la possibilità di vendita diretta da parte delle cascine di alimenti e prodotti (Frutta, Verdure, Latte, Formaggi, Carne etc...). Se eletti ci impegneremo a **scoraggiare la coltivazione di prodotti O.G.M.** perché, se da una parte non è ancora ben chiaro il loro potenziale impatto sulla salute (occorreranno ancora parecchi anni di studio e ricerca per essere in grado di valutarne l'effetto a lungo termine), dall'altra perché, essendo semi di piante sterili, **alla lunga porterebbero alla scomparsa dei semi naturali consegnando un potere enorme alle multinazionali del settore.**

9) Turismo e promozione del territorio.

Promuovere iniziative sul territorio coinvolgendo commercianti e imprese quali la Fiera d'autunno, la Festa padronale, Piossasco in fiore e la rievocazione storica culturale di San Vito, nonché patrocinare eventi musicali e mostre d'arte.

L'immenso patrimonio ambientale costituito dal parco di Monte San Giorgio, che viene gestito in collaborazione con la Città Metropolitana dovrà essere migliorato: indispensabile un coordinamento con gli altri parchi del circondario, il ripristino della cartellonistica e i punti sosta.

Altrettanto indispensabile lo sviluppo delle collaborazioni con il centro di Educazione Ambientale, le associazioni legate alla tutela dell'ambiente e gli enti preposti alla tutela della flora, della fauna e dell'ecosistema. **L'uso turistico, ricreativo e istruttivo del Parco** si può incrementare nel rispetto dei vincoli paesaggistici e naturalistici propri di un parco naturale, inoltre si può ipotizzare la creazione di un'area attrezzata per campeggio adiacente al parco e creare un'area attrezzata per la sosta dei camper alla periferia della città. Il tutto cercando di sfruttare al meglio le possibilità e le eventuali proposte offerte dalla Regione Piemonte.

10) Infrastrutture (strutture pubbliche, illuminazione, palestre, parcheggi).

Ci impegneremo, se eletti, affinché gli uffici postali siano due e non più uno, o almeno che ci sia un miglioramento tangibile di quello esistente, sarà nostro impegno sollecitare Poste Italiane affinché ci sia l'impegno a fare ciò. Ammodernare e/o completare l'illuminazione pubblica in tutta la città con lampadine Led (con notevole risparmio energetico). Valorizzare l'area di piazza Pertini creando anche spazi coperti da poter utilizzare ad esempio per spettacoli all'aperto nel periodo estivo. Ampliare e ristrutturare il centro sportivo e, nella zona antistante, verificare se è possibile aumentare i parcheggi. Prevedere nel **piano regolatore** la costruzione di impianti sportivi e/o palestre comunali in zone di

periferia, troppo spesso dimenticate, ove mancano strade asfaltate e punti luce che rendono difficili anche le cose più normali. Insistere perché i **PEC** approvati vengano realizzati ad **esclusione del PEC in zona “ RC8 “** ex campo sportivo Giordana che prevede 4 palazzine per circa 75 nuclei famigliari con un valore complessivo di circa 6 milioni di euro di cui circa 470 mila euro per opere di urbanizzazione, perché parecchi cittadini che abitano nelle zone circostanti a tale area edificabile hanno avanzato perplessità sul massiccio insediamento e lo stravolgimento della viabilità nonché la mancanza di parcheggi sufficienti, pertanto noi riteniamo opportuno una sospensione per accogliere le legittime richieste di questi cittadini o quantomeno ricercare una soluzione che soddisfi tali richieste, anche tenendo conto che il Piano Regolatore approvato nel 2007 dovrà essere rivisto e aggiornato (essendo trascorsi oltre 10 anni dall'approvazione).E' necessario che **l'area PIP** venga valorizzata. In considerazione della distribuzione dell'abitato di Piossasco, mettere in atto uno studio di fattibilità per dotarsi di un sistema di trasporti intra-comunale gratuito per i residenti almeno nel giorno di mercato.

11) Commercio, Industria, Artigianato.

Verificare la possibilità di svolgere il mercato due volte alla settimana ogni 15 giorni, incentivando gli insediamenti nelle aree commerciali. Ripristinare il mercatino delle pulci una volta al mese, incentivare e favorire i piccoli esercizi commerciali presenti nel paese con particolare attenzione al centro. Massima attenzione agli interventi previsti nei programmi Regionali in materia di attività produttive artigianali (legge regionale n°1 del 14/01/2009, T.U). in materia di artigianato.

12) Spazi di svago e aggregazione per giovani ed anziani.

Oggi, a Piossasco, esistono pochi spazi dedicati a giovani e adolescenti, che spesso si ritrovano in strada, è un problema di bassa partecipazione in parte dovuto alla non gratuità dei servizi ed alla scarsa funzionalità di strutture potenzialmente alternative ad esempio il Mulino. Oltre al potenziamento del punto d'incontro e al progetto Educativa di strada del CIDIS, dovranno essere sostenute e scadenzate le iniziative aggreganti (serate concerto, discoteca, cineforum etc.) proposte dalle varie realtà territoriali (associazioni, cooperative sociali, parrocchie etc.) perché è basilare promuovere il protagonismo giovanile in funzione al fine di prevenire comportamenti a rischio o devianti e renderli attivi e partecipi alla vita della comunità.

Per realizzare questo sarà necessario costituire un tavolo di confronto, partendo dall'esistente, e creare sinergie tra i servizi e le realtà (cooperative sociali, associazioni, servizi locali etc.) operanti sul territorio in ambito giovanile. Riteniamo importante realizzare uno spazio d'aggregazione di carattere ricreativo da affiancare a quelli educativi e, riconoscendo la musica quale forte elemento aggregante, proponiamo la realizzazione di una sala prove comunale dove sia possibile la sperimentazione musicale per le band giovanili del territorio, questo spazio dovrebbe anche prevedere corsi di formazione professionali legati al mondo della musica (tecnico del suono, luci, service etc.) con la possibilità di indirizzare anche a sviluppi professionali.

Sosteniamo la proposta di localizzare in Piossasco scuole superiori, ma anche la necessità di abbattere il costo del **trasporto scolastico** per gli studenti che frequentano le scuole superiori nei comuni vicini (Pinerolo, Orbassano, Giaveno) tramite forme di rimborso progressivo dell'abbonamento per chi appartiene a famiglie con basso reddito (oltre a tutto quello già realizzato negli anni scorsi).

Indispensabile incentivare l'utilizzo della biblioteca comunale e prevedere corsi di informatica volti ad un uso corretto e consapevole di Internet per i giovani e corsi di alfabetizzazione informatica per gli anziani.

13) Scuola d'infanzia, Cultura e Sport.

Mancano parchi gioco esclusivamente per bambini, al momento quelli esistenti sono poco sfruttati perché sporchi, mal tenuti e dispersivi, paradossalmente sarebbe meglio averne meno ma ben gestiti e controllati. Deve essere compito dell'amministrazione effettuare regolarmente la manutenzione degli spazi verdi e dei parchi gioco.

L'istituzione del nuovo micronido, da noi sostenuta, non è sufficiente (basta verificare i dati delle liste di attesa) di per sé, a risolvere il problema dell'assistenza all'infanzia. Sul territorio esistono il nido comunale con circa 45 posti, il nuovo micronido con 24 posti e i nidi in famiglia con 4 tate-mamme che possono seguire un totale di 16 bambini (4 bambini ogni tata-mamma) ma con un orario vincolato dalla legge Regionale ad un massimo di 5 ore al giorno.

La scuola d'infanzia Gobetti definitivamente chiusa per presenza di amianto non può essere abbandonata, bisogna renderla agibile e disponibile eliminando l'amianto ancora presente.

14) Politiche sociali.

Mantenere e rafforzare i progetti rivolti a persone disabili e con problemi psichiatrici. È fondamentale promuovere politiche di inclusione sociale che permettano loro di accrescere l'autonomia e l'integrazione effettiva nella comunità e non più solo come soggetti disagiati da assistere ma come risorsa per la stessa, quindi promuovere e sostenere il loro inserimento lavorativo in progetti e servizi pubblici (ad esempio: la suddivisione della spesa all'interno del gruppo d'acquisto collettivo, la manutenzione di parchi e strade della città, le affissioni pubbliche, la gestione del magazzino comunale etc.). Parallelamente sostenere i progetti ed i servizi a favore delle famiglie che hanno al loro interno persone **disabili e psichiatriche**. È altresì indispensabile che tutti i locali commerciali diano la possibilità di un libero accesso alle persone con disabilità fisiche, anche contribuendo all'acquisto di strumenti idonei ad eliminare le barriere architettoniche.

In tema di anziani, riteniamo importante valorizzarli incentivandone la partecipazione a progetti che li coinvolgano in attività di utilità sociale tipo Domiciliarità leggera o Nonni vigili, ad esempio. Ampliare gli spazi ad uso gratuito in modo da promuoverne la socialità, favorire lo sviluppo di progetti che valorizzino le risorse esistenti dedicate partendo dalla quotidianità e valorizzando le possibili sinergie tra reti di vicinato, esercizi pubblici e servizi attivi per anziani soli. Favorire attività di soggiorno per anziani, in collaborazione con enti e associazioni.

Dotare l'UNITRE (università della terza età) di una struttura permanente per lo svolgimento delle lezioni e dei laboratori previsti nell'anno accademico, evitando di essere periodicamente spostati da una sede all'altra creando non poche difficoltà di ordine burocratico.

Mantenere e consolidare le attività di formazione per adulti stranieri presso il Centro Territoriale Permanente della città (CTP). Promuovere momenti di incontro e scambio culturale tra le persone provenienti da altri **Paesi (Europei ed extra-europei)** e l'intera cittadinanza e sostenere l'integrazione delle donne straniere, soprattutto attraverso la scuola, promuovendo progetti di confronto. Promuovere feste etniche all'interno di luoghi pubblici adibiti all'aggregazione sociale e culturale della città, in modo da valorizzare le diverse culture e sostenere i bambini e i ragazzi in età scolare stimolando percorsi di collaborazione tra consigli di circolo e d'istituto, in modo da attivare progetti di sostegno (sia in orario scolastico che pomeridiano).

Incentivare le risorse destinate all'esistenza dei centri estivi per bambini evitando gli sprechi e i disequilibri che ne hanno caratterizzato alcune gestioni.

Mantenere e migliorare lo spazio-famiglia, introducendo le tariffe differenziate per fasce sociali e adeguando il **livello ISEE** all'inflazione. L'offerta è varia, potrebbe coprire esigenze diversificate per i bisogni delle famiglie qualora i servizi fossero messi in Rete e coordinati da un soggetto guida, in particolare per la parte economica, gestita in modo frammentario e disomogeneo con contributi erogati a prescindere dai risultati, **il miglioramento dei servizi potrà essere realizzato solo se**

L'amministrazione deciderà di affidare il ruolo guida al servizio che ha dimostrato di rispondere meglio alle esigenze.

Sosterremo, anche con **l'aumento del contributo comunale le associazioni**, le iniziative culturali e sportive che si rendano aperte a tutti e siano gratuite. Riteniamo necessario il miglioramento delle infrastrutture sportive già esistenti. Andrà adeguato il contributo economico (**finanziamento**) a TUTTE le società sportive presenti sul territorio che rispettino le finalità sociali, senza privilegi di tipo clientelare, e dare la possibilità a TUTTE le società sportive esistenti di utilizzare le strutture comunali idonee.

15) Viabilità interna e canali di scolo, manutenzione e pulizia.

Migliorare la **viabilità** interna e soprattutto intensificare la manutenzione e la pulizia delle stesse. I canali di scolo e l'alveo del fiume Sangonetto devono essere sempre liberi da tronchi e fogliame per assolvere alla loro funzione. L'accordo raggiunto con la città Metropolitana sull'installazione di due autovelox (uno per ogni senso di marcia) non è la soluzione sperata e risolutiva per la **SP 6**, molto spesso teatro di incidenti mortali, per noi la soluzione ideale per quella strada a scorrimento veloce rimane **l'inserimento di uno spartitraffico con delle rotonde in corrispondenza delle entrate e uscite per chi abita e per i contadini della zona.**

16) Mappatura sismica e idrogeologica del territorio

E' indispensabile capire se esiste una **mappatura sismica** della città di Piosasco, oltre che una situazione aggiornata di **rischio idrogeologico** del territorio sul quale si sviluppa la nostra città, messa in sicurezza secondo la **legge 183 del 1989**, norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo e, di conseguenza, alle norme **PAI (piano assetto idrogeologico)** forma di tutela per l'incolumità pubblica, se non ci sono mappature esistenti è indispensabile uno studio mirato per capire se ci sono **criticità** da affrontare e, per quanto possibile, risolvere velocemente.

Il Candidato Sindaco

Paolo MALASPINA

(Firmato in originale)